



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 57/2020 del 23/07/2020

Oggetto: VARIAZIONE FINANZIARIA E GESTIONALE N.1 AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE- PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI - PIANO DELLE PERFORMANCE 2020-2022

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visti:

- gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" (in breve "TUEL"), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato e coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la l. 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- il [principio contabile applicato della contabilità finanziaria \(Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011\)](#) in base al quale "il bilancio di previsione, almeno triennale di competenza, e di cassa nel primo

esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria”;

- il comma 1 dell'art. 175 del T.U.E.L. aggiornato con il D.Lgs 118/2011 che testualmente recita: “il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

- comma 5 bis del sopracitato art. 175 del T.U.E.L. in base al quale “**l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione**, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: **lettera d) variazioni delle dotazioni di cassa**, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo, **lettera e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione**;

- il comma 9 dell'art. 175 del TUEL in base al quale le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

- il comma 1 dell'art. 177 del Tuel in base al quale il responsabile del servizio, nel caso in cui ritiene necessaria una modifica della dotazione assegnata per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione, propone la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità;

- il vigente regolamento di contabilità;

vista altresì:

- la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto sindacale n. 90 del 29/12/2017, successivamente modificato con decreti n.28 del 5/04/2018, n.14 del 21/01/2019 e n. 28 del 19/03/2019;

premesso che:

i. con deliberazione n. 24 del 23 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022;

ii. con decreto n. 7 del 30 gennaio 2020 il Sindaco metropolitano ha approvato il Piano Esecutivo di gestione, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2020-2022;

- iii. con deliberazione n. 1 del 21/02/2020 il Consiglio metropolitano ha approvato la RATIFICA DECRETI DEL SINDACO N. 6 DEL 28/01/2020 E N. 9 DEL 31/01/2020 AVENTI PER OGGETTO "VARIAZIONEPROGR. 01 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - ANNUALITÀ 2020, PRIMO STRALCIO PIANO INTERVENTI PERL'IMMEDIATA URGENZA, ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO N. 4 DEL 16/12/2019" E "VARIAZIONE PROGR. 02 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. FONDO PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE DECRETI DIRETTORIALI MINISTERODELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 171/2019, N. 8060/2019 E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO E DELL'ISTITUTO SCOLASTICO F. ALGAROTTI DI VENEZIA ULTERIORE FINANZIAMENTO DECRETO DIRETTORIALE 14665/2019";
- iv. con deliberazione n. 5 del 29/04/2020 il Consiglio metropolitano ha approvato la "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. PROGR. 03";
- v. con deliberazione n. 7 del 19/6/2020 il Consiglio metropolitano ha approvato la "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 PROGR. 04 E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 - 2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021;
- vi. con deliberazione proposta n. 3166 del 7/07/2020, in corso di approvazione, il Consiglio metropolitano ha approvato la "VARIAZIONE PROGR 05. ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART 175, C.8, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147 - QUINQUIES E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI";
- vii. con decreto n. 38 del 25 maggio 2020 il Sindaco metropolitano ha provveduto all'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali;
- viii. con decreto n. 39 del 25 maggio 2020 il Sindaco metropolitano ha approvato la nuova macrostruttura dell'Ente, comprensiva di funzionigramma e dotazione organica;
- ix. nel corso delle sedute di marzo e aprile 2020 il Nucleo di valutazione ha evidenziato la necessità di procedere a un aggiornamento degli obiettivi di Dup e Peg 2020-2022 e dei rispettivi indicatori, nel contesto dell'attuale situazione di emergenza economica che richiede di individuare le priorità e i nuovi bisogni cui la Città metropolitana dovrà rispondere, al fine di poter essere soggetto attivo nel processo di ripresa del territorio;

- x. i dirigenti hanno provveduto a una revisione complessiva degli obiettivi operativi del Dup 2020-2022 e dei rispettivi indicatori, in termini di individuazione del valore generato (efficacia) e/o del risparmio delle risorse impiegate (efficienza);
- xi. con deliberazione n.8 del 19 giugno 2020 il Consiglio metropolitano ha approvato le variazioni della Sezione operativa (SEO) del Documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022;

preso atto della necessità di aggiornare il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022, apportando le necessarie variazioni finanziarie e gestionali, al fine di adattare gli obiettivi alla nuova macrostruttura e alla situazione di emergenza economica, secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione;

dato atto che il responsabile del procedimento della presente proposta di decreto è la dott.ssa Paola Giacomello, funzionario della Direzione Generale;

dato atto che sulla presente proposta di decreto è stato reso il parere di regolarità tecnica del Segretario generale;

dato atto che sulla presente proposta di decreto è stato reso il parere di regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria;

dato atto che sulla presente proposta di decreto è stato reso il parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in considerazione dell'esigenza di dar corso immediato all'operatività correlata agli adempimenti successivi;

decreta

- 1) di approvare le modificazioni finanziarie, competenza e di cassa, al Piano esecutivo di gestione 2020-2022, come da allegato A);
- 2) di approvare, in via definitiva, le variazioni gestionali del Piano esecutivo di gestione- Piano Dettagliato degli Obiettivi-Piano delle Performance 2020-2022, nel testo allegato B) al presente decreto;
- 3) di dare atto che unitamente alle variazioni al Piano esecutivo di gestione 2020-2022 vengono approvate anche le variazioni ad alcune misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione

e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, approvato con proprio decreto sindacale n.8 del 30/01/2020;

- 4) di dare atto che il presente decreto verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città metropolitana di Venezia, sezione Provvedimenti, sottosezione Provvedimenti organi di indirizzo politico;
- 5) di dare atto che il Piano esecutivo di gestione- Piano Dettagliato degli Obiettivi-Piano delle Performance 2020-2022 verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città metropolitana di Venezia, sezione Performance, sottosezione Piano della Performance;
- 6) di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022 verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città metropolitana di Venezia, sezione Altri contenuti – Prevenzione della corruzione, sottosezione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs 267/2000, in considerazione dell'esigenza di dar corso immediato all'operatività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari servizi.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI